

ARIA				2019	
Qualità dell'aria – Ozono (O ₃)					
Nome indicatore	DPSIR	Fonte dati			
Ozono (O ₃)	S	ARPA Puglia			
Obiettivo	Disponibilità dati	Copertura		Stato	Trend
		Temporale	Spaziale		
Valutare il rispetto dei limiti normativi (D.Lgs. 155/10)	***	2002-2019	R	☹️	↔️

Descrizione indicatore

L'ozono è un inquinante secondario: esso non viene generato da alcuna fonte, ma si forma in atmosfera attraverso reazioni fotochimiche tra altre sostanze (tra cui gli ossidi di azoto e i composti organici volatili). Dal momento che il processo di formazione dell'ozono è catalizzato dalla radiazione solare, le concentrazioni più elevate si registrano nelle aree soggette a forte irraggiamento e nei mesi più caldi dell'anno. La Puglia, per collocazione geografica, si presta alla formazione di alti livelli di questo inquinante. I dati vengono trattati secondo un protocollo che prevede tre livelli di validazione: giornaliera, prima della pubblicazione sul sito web di ARPA; mensile, prima della pubblicazione del report mensile; annuale per la pubblicazione del report annuale di qualità dell'aria e della trasmissione al MATTM e a ISPRA.

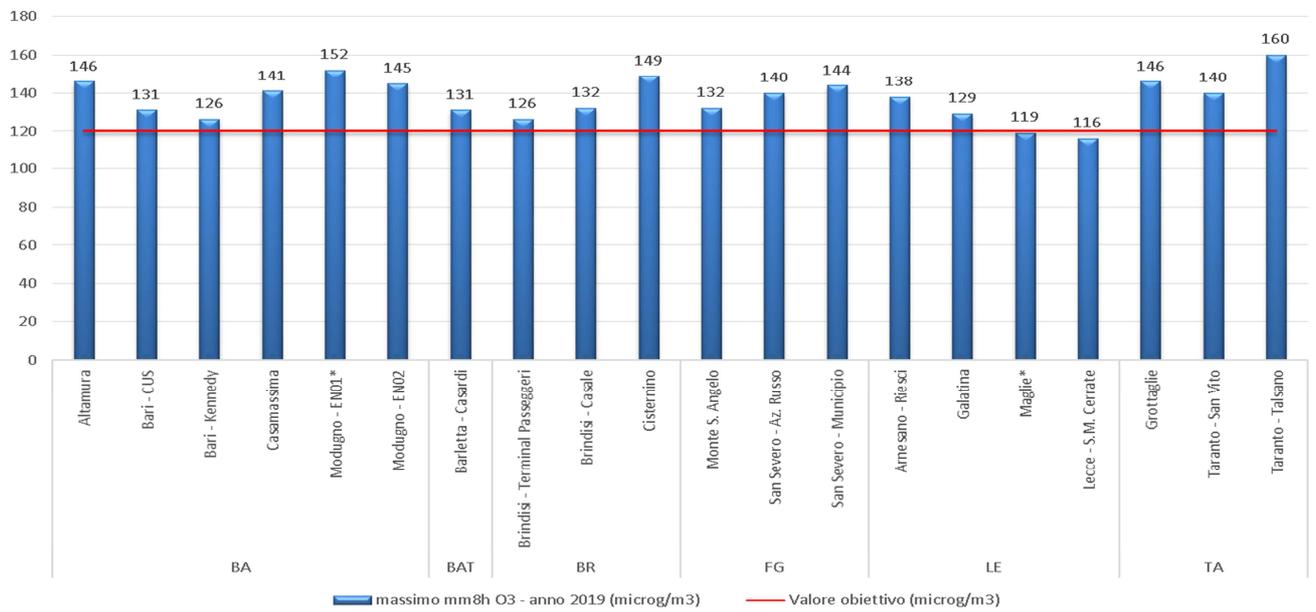
Obiettivo

Il D.Lgs. 155/10 fissa un valore bersaglio per la protezione della salute umana pari a 120 µg/m³ sulla media mobile delle 8 ore, da non superare più di 25 volte l'anno. Lo stesso decreto fissa una soglia di informazione a 180 µg/m³ e una soglia di allarme a 240 µg/m³ sulla media oraria.

Stato indicatore - anno 2019

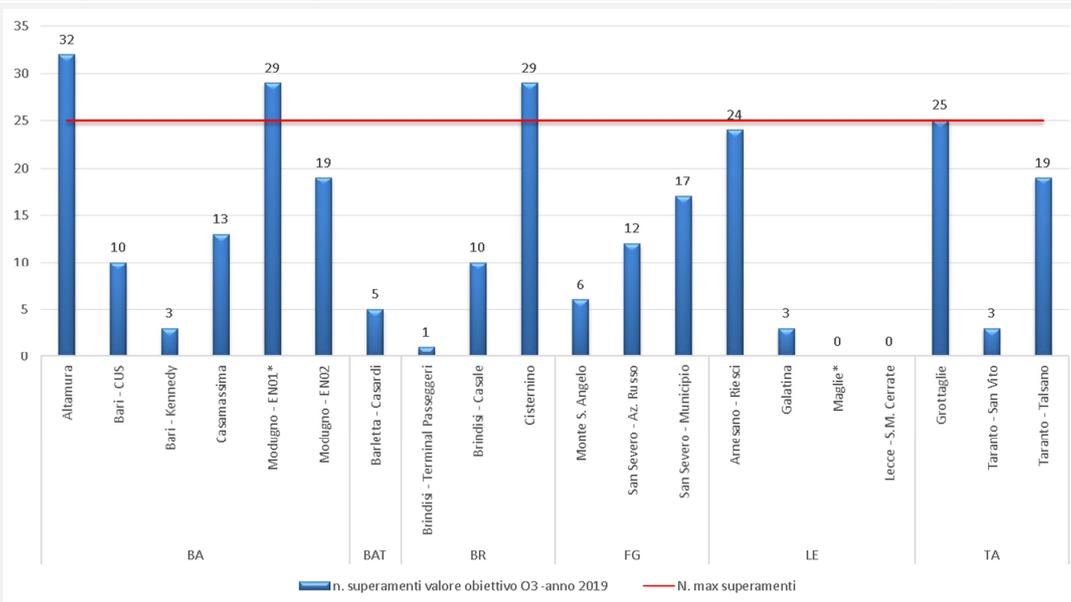
Come già in passato, anche nel 2019 valori elevati di ozono sono stati registrati sull'intero territorio regionale. Il valore obiettivo a lungo termine (pari a 120 µg/m³) è stato superato in tutte le province (cfr. figura 1).

Fig. 1 - Massimo della media mobile sulle 8 ore per l'O₃ (ug/m³) - 2019



Il numero più alto di superamenti (32) è stato registrato a Altamura (BA)

Fig. 2 - Numero di superamenti del limite sulla media mobile delle 8 ore per l'O₃



La soglia di informazione è stata superata solo una volta presso la stazione di Taranto-Talsano. La soglia di allarme non è mai stata superata nel 2019.

LEGENDA SCHEDA:

[Guida alla consultazione](#)